

TI 140 Buco del Vento

Coord. 720.525/093.100 alt. 1110 m svil. oltre 8 m

Itinerario: da Lanzo seguire il sentiero che porta alla cima della Sighignola. Poco prima della C.ma Val Rovina imboccare la mulattiera che conduce all'alpetto. Arrivati al punto 17 andare in direzione W per una ventina di metri.

Descrizione: il piccolo foro d'ingresso era conosciuto dagli abitanti del luogo come fiadoo a causa delle forti correnti d'aria. Un lavoro di disostruzione che oserei definire colossale ci ha permesso di portare alla luce un corridoio discendente impostato su una frattura con qualche segno di rimaneggiamento. In fondo il materiale franato ostruisce ulteriormente la grotta. Lo scavo è ora divenuto più arduo per le dimensioni dei massi da togliere e poiché sembra che nella parte più bassa la grotta si restringa.

Geologia: la grotta giace nei calcari selciferi del Lias inferiore. Si tratta chiaramente di una frattura leggermente rimaneggiata. Tuttavia considerate le correnti d'aria violente è possibile si tratti di qualcosa di molto grosso, eventualmente di un importante sistema di fratture profonde di cui si conosce solo la sommità oppure di un sistema sviluppato di grotte la cui entrata è crollata.

Meteorologia: il Buco del Vento è caratterizzato da correnti d'aria estremamente violente entranti d'estate e uscenti d'inverno. Per escludere che si trattasse di circolazione superficiale abbiamo effettuato una "colorazione fumogena" controllando in vari punti sia vicini che lontani una eventuale uscita (settembre 1983). Il fumogeno è stato completamente aspirato senza mai accumularsi, ma nessuna uscita è stata osservata. Ciò dimostra che non si tratta di circolazione d'aria superficiale. Vista la velocità e l'importanza del vento saremmo invece in presenza di un sistema di fratture profonde (grande dislivello) o di un sistema di grotte ben sviluppate.